



Cronache dal campo

Ci si prepara per l'11 e il 12 settembre



La storia delle "Freccie Tricolori"



50° ANNIVERSARIO freccette tricolori

10° RADUNO PILOTI PATTUGLIE ACROBATICHE



UN TRICOLORE



LUNGO 50 ANNI

11 E 12 SETTEMBRE 2010

RIVOLTO, AEROPORTO MILITARE - UDINE

INGRESSO ORE 8:30



Cronache dal Campo è la nuova iniziativa della Rivista Aeronautica realizzata per i 50 anni delle Frecce Tricolori, ma che concretizza un'aspirazione che ricorre da qualche tempo in redazione: quella di sfruttare al meglio le opportunità offerte della rete; l'immediatezza, la flessibilità e la potenza di un sistema di comunicazione formidabile che va utilizzato al meglio per raggiungere e soddisfare anche quei lettori che prediligono il web alla carta stampata.

Cronache dal Campo è uno strumento nuovo, dunque, ma per un obiettivo "antico" che per noi è quasi un'"ossessione": quella di offrire ai lettori un'informazione puntuale e, come tradizione della Rivista, rigorosa. La manifestazione che si svolgerà qui a Rivolto, sabato e domenica prossimi, è l'occasione ideale per verificare l'efficacia di questa nostra nuova anima, cogliendo anche noi le finalità addestrative dell'evento. Usciremo in rete con due o tre pubblicazioni giornaliere da oggi fino al termine della grande festa del volo che sta prendendo forma, rivelando ai nostri amici i retroscena più reconditi di un evento così importante e affascinante, portandoli a scoprire i meandri più nascosti e sconosciuti di un'organizzazione poderosa e particolarmente efficiente, senza dimenticare di raccogliere le impressioni e le emozioni dei protagonisti e del pubblico o di fissare le immagini dei tanti aeroplani, più di 100, che fin dalle prossime ore inizieranno ad affollare i parcheggi della base. Il portale dell'Aeronautica Militare offrirà, in sintesi, un servizio completo per i 50 anni della PAN, un servizio "chiavi in mano", valido per tutti i gusti.

Cronache dal Campo

*La PAN festeggia la
50^a stagione acrobatica
insieme al suo pubblico
e alle più importanti
pattuglie straniere.
Sabato e domenica
prossimi sono attese
500mila persone.*

50⁰ PAN





Finalmente ci siamo! Solo due giorni ci separano dall'evento che catalizzerà l'attenzione e l'interesse dell'intero mondo aeronautico, nazionale e internazionale.

Le "Frecce Tricolori" stanno per "archiviare" la 50ª stagione acrobatica: un traguardo certamente importante che sarà festeggiato sui cieli di Rivolto con le più prestigiose pattuglie straniere.

Ma soprattutto con la gente, che, negli anni, non ha mai fatto mancare il proprio sostegno e il proprio entusiasmo per una formazione davvero speciale. La base di Rivolto è pronta ad

accogliere tutti coloro che vorranno esserci, per quella che si preannuncia come una straordinaria festa dell'aria. Spettacolo e operatività. Ma anche solidarietà: l'Aeronautica Militare e l'AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) saranno unite per sconfiggere un male sempre più curabile e regalare speranza.

Non vi resta che indossare scarpe da ginnastica e un cappellino per il sole e raggiungerci qui, sull'aeroporto militare "Mario Visentini" di Rivolto (UD), sabato e domenica prossimi, per vivere insieme ai protagonisti emozioni irripetibili. ■

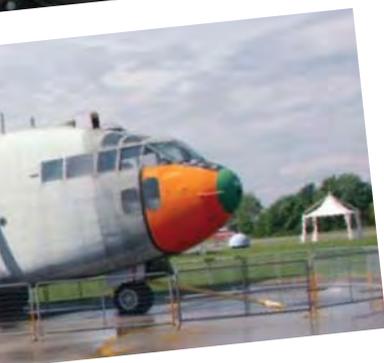
Chi non potrà essere a Rivolto avrà l'opportunità di seguire l'evento anche sul portale dell'Aeronautica Militare (www.aeronautica.difesa.it)





Mercoledì: la pioggia non ferma
Domani attesi gli arrivi di cin





i preparativi delle pattuglie e dei velivoli della "statica"



Una giornata, oggi, dominata dalla pioggia anche se qualche schiarita, alla fine, c'è stata. Di acqua, comunque, ne è caduta molta la notte e per buona parte della giornata. Il che, tuttavia, non ha fermato i preparativi e le molteplici attività all'interno della base di Rivilto dove si è per l'occasione rischierata anche la redazione della "Rivista Aeronautica".

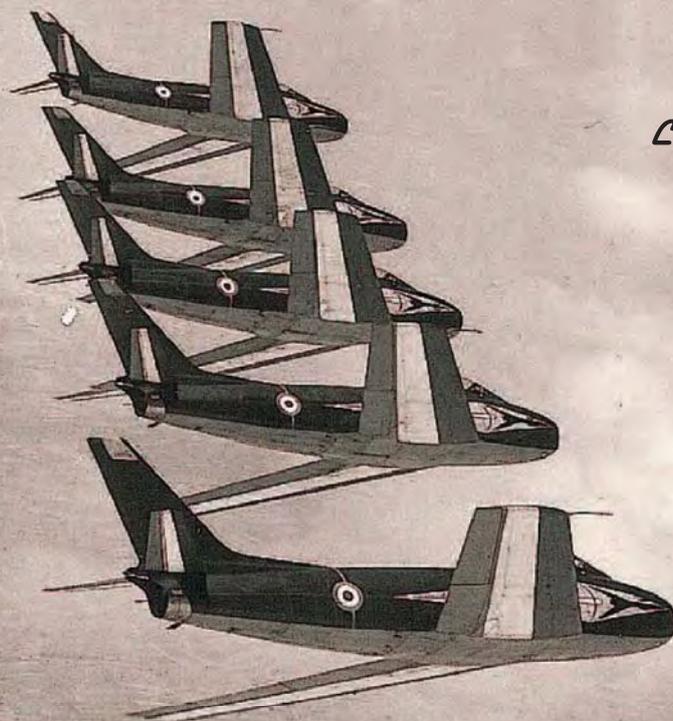
Nell'hangar del 313° Gruppo gli specialisti della Pattuglia Acrobatica Nazionale hanno così continuato la messa a punto degli aeroplani perché tutto sia perfetto per le prove generali di venerdì e le esibizioni di sabato e domenica.

Approfitando di una breve "apertura" è anche atterrato a Rivilto il primo velivolo destinato alla mostra statica della manifestazione, un Tornado ECR del 50° Stormo proveniente da Piacenza. Ai comandi, il ten. col. Luca Maineri, comandante uscente del 155° Gruppo, accolto cordialmente dal comandante delle "Freccie Tricolori", ten. col.

Marco Lant. E' già al suo posto molto di ciò che il pubblico troverà sabato e domenica al suo ingresso in aeroporto. I varchi per i controlli di sicurezza, la cartellonistica e le transenne che delimitano i percorsi che condurranno alla mostra statica e alle aree dalle quali godere al meglio dello spettacolo offerto dalle esibizioni in volo.

Pronti a essere ammirati da un pubblico che si attende numeroso sono anche i velivoli usati in passato dalle pattuglie acrobatiche dell'Aeronautica Militare, dagli F-86E della PAN e della "Cavallino Rampante" agli F-84F dei "Diavoli Rossi" e dei "Getti Tonanti".

In mostra c'è anche un "Vagone Volante" – che un tempo trasportava gli specialisti al seguito delle "Freccie Tricolori" – mentre il "padrone di casa" qui a Rivilto, ovvero il 2° Stormo, ha predisposto per i visitatori il display del sistema missilistico SPADA, compreso il radar di scoperta Pluto in configurazione operativa. ■



EREDI di un GLORIOSO PASSATO



Il 1° marzo 1961 viene costituito il reparto dell'Aeronautica Militare che il 1° luglio dello stesso annoverà ufficialmente denominato 313° Gruppo Addestramento Acrobatico.

Cinquant'anni fa l'Aeronautica Militare decideva di costituire un reparto espressamente dedicato all'addestramento acrobatico. Ufficialmente il nuovo Reparto, denominato Unità Speciale, viene costituito il 1° marzo 1961 a Rivolto, vicino a Udine. Il suo nucleo originario è la pattuglia della 4ª Aerobrigata, formazione di "riserva" per il 1960, su F-86E (CL.13) Sabre che, per la stagione 1961, volano in formazione di sei. Sono dotati di impianto fumogeno e mostrano una livrea che nel '62 sarà soppiantata da una ben più familiare, con tre frecce bianco-rosso-verde che si stagliano sulla carlinga.

Il 1° maggio, quella che già si chiama Pattuglia Acrobatica Nazionale è pronta per la prima "uscita" ufficiale sull'aeroporto di Trento. Il 1° luglio il Reparto diviene ufficialmente 313° Gruppo Addestramento Acrobatico.

La formazione si è ingrandita e la PAN si esibisce ora con nove aeroplani. Il 28 dicembre 1963, una pattuglia acrobatica italiana torna a volare



con un aeroplano di concezione e produzione nazionali. In 18 anni di attività, sono centinaia di migliaia le persone che, in Italia e all'estero, hanno ammirato i G.91 delle "Frecce Tricolori" nella loro consueta formazione di 9+1, con il decimo velivolo con funzione di solista.

A sostituire il G.91 è, nel 1982, l'MB.339, sempre di costruzione italiana. Con il "339" le "Frecce Tricolori" stanno scrivendo probabilmente le pagine più belle della loro storia, sintesi di decenni di tradizione acrobatica italiana. A tutt'oggi gli MB.339 delle "Frecce Tricolori" hanno preso parte a più di 2.200 manifestazioni, svoltesi, oltre che in tutta Europa, in varie Nazioni del Nord Africa e del Medio Oriente, in Canada e negli Stati Uniti. ■





North American F-86E (CL-13) Sabre Mk.4

Nella mostra statica allestita a Rivolto si può ammirare, tra i velivoli impiegati dalla pattuglie acrobatiche dell'Aeronautica Militare, anche l'F-86E Sabre Mk.4 nei colori delle "Frecce Tricolori". In realtà bisognerebbe chiamarlo CL.13, perché questa era la denominazione degli esemplari italiani, costruiti su licenza in Canada. Lo schema di colorazione dell'esemplare esposto è quello definitivo adottato per gli F-86E del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico e successivamente riproposto anche per il G.91PAN. Con questo velivolo le "Frecce Tricolori" si esibiscono per tre stagioni, dapprima con una formazione di sei e quindi di nove aeroplani.

Queste le caratteristiche tecniche dell'F-86E: apertura alare 11,30 m, lunghezza 11,45 m, superficie alare 26,75 m², peso massimo al decollo 7.419 kg. Spinto da un turbogetto General Electric J47-GE-13 da 2.360 kg/spinta, l'F-86E raggiunge la velocità massima di 1.086 km/h a 762 m, ha una tangenza operativa di 14.720 m e un'autonomia di 1.260 km. E' armato con 6 mitragliatrici cal. 12,7 mm e può trasportare fino a 907 kg di carichi esterni. ■





Fiat G.91PAN

Il 28 dicembre 1963, una pattuglia acrobatica italiana torna a volare con un aeroplano di concezione e produzione nazionali. E' il G.91PAN che qui vediamo esposto di fronte all'edificio che, sulla base di Rivolto, ospita il comando del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico. E' la versione modificata per l'addestramento acrobatico del caccia tattico leggero Fiat G.91. Nonostante la configurazione aerodinamica non molto dissimile da quella del Sabre, il programma di esibizione con il G.91PAN risulta

più aggressivo e si sviluppa in spazi più ridotti, a beneficio del pubblico. Veloce, ma molto maneggevole, il "Novantuno" fa della presentazione delle "Frecce Tricolori" una kermesse straordinaria, nonché motivo di ritrovato orgoglio per l'industria aeronautica nazionale. Quella del 1981 è l'ultima stagione della Pattuglia Acrobatica Nazionale con il G.91. Nel frattempo, infatti, l'Aeronautica Militare ha individuato il sostituto del "Novantuno". E' l'MB.339, da poco entrato in servizio con l'Arma Azzurra. Ancora

una volta un velivolo di costruzione italiana. Queste le caratteristiche tecniche del G.91PAN: apertura alare 8,56 m, lunghezza 10,3 m, superficie alare 16,42 m², peso massimo al decollo 5.500 kg. Spinto da un Bristol Siddeley 03 Orpheus da 2.270 kg/spinta, il G.91PAN raggiunge la velocità massima di 1.030 km/h, ha una tangenza operativa di 13.200 m e un'autonomia massima di 1.800 km. E' armato con 4 mitragliatrici cal. 12,7 mm e può trasportare fino a 907 kg di carichi esterni. ■



Speciale Rivolto 2010 n. 1

